MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTA la L. 14 gennaio 1994 n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e sue s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e s.m.i.;

VISTO il D.L. 16 maggio 2008 n. 85, convertito con modificazioni dalla L. 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della L. 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTA la L. 31 dicembre 2009 n. 196 e s.m.i. concernente la "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2011 n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTA la L. 30 dicembre 2018 n. 145, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" il cui comma 286 ha incrementato il "Fondo nazionale per le politiche migratorie" di euro 3 milioni a decorrere dall'anno 2019;

VISTO il D.L. 23 ottobre 2018 n. 119 recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria", convertito nella L. 17 dicembre 2018 n 136, con il quale, ai sensi dell'art. 25 quater, a decorrere dall'anno 2019 gli oneri relativi agli interventi in materia di politiche migratorie, di cui all'articolo 45 del Testo Unico di cui al D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286, per gli interventi di competenza nazionale afferenti al Fondo nazionale per le politiche migratorie, per l'ammontare di 7 milioni di euro, sono trasferiti, per le medesime finalità, dal Fondo nazionale per le politiche sociali, di cui all'articolo 20, comma 8, della L. 8 novembre 2000 n. 328, su appositi capitoli di spese obbligatorie iscritti nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nell'ambito del programma "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" della missione "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti";

VISTA la L. 27 dicembre 2019, n. 160, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e il bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

VISTO il D.M. del Ministro dell'economia e delle finanze n. 46 del 30 dicembre 2019, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022 e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017 n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.M. del 6 dicembre 2017 che individua, nell'ambito degli uffici del Segretariato generale e delle Direzioni

generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le unità organizzative di livello dirigenziale non generale e ne definisce i compiti ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, lettera e) della legge 23 agosto 1988, n. 400 e s.m.i., nonché ai sensi dell'articolo 4, commi 4 e 4-bis, del D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 5 dicembre 2019 al n. 1-3324, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

VISTO il D.M. n. 16 del 28 gennaio 2020, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 72 apposto in data 6 febbraio 2020, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972, rubricato "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto", ed in particolare l'art. 17 ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" introdotto e modificato dalla L. 23 dicembre 2014, n. 190 che ha disposto (con l'art. 1, comma 629, lettera b) l'introduzione dell'art. 17-ter e con l'art. 1, comma 632) la modifica dello stesso e il D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96) che ha disposto (con l'art. 1, comma 1, lettera a) la modifica dell'art. 17-ter, comma 1; (con l'art. 1, comma 1, lettera b)) l'introduzione dei commi 1-bis e 1-ter all'art. 17-ter; (con l'art. 1, comma 2) l'abrogazione del comma 2 dell'art. 17-ter; (con l'art. 1, comma 4) la modifica dell'art. 17-ter commi 1, 1-bis, 1-ter e 2;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, art. 2, comma 1, pubblicato in G.U. n. 237 del 3.2.2015, recante "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 12, comma 20, del D. L. 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito, con modificazioni, nella L. 7 agosto 2012 n. 135, il quale prevede che a decorrere dalla data di scadenza degli organismi collegiali operanti presso le pubbliche amministrazioni, in regime di proroga ai sensi dell'art. 68, comma 2, del D. L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008 n. 133, le attività svolte dagli organismi stessi sono definitivamente trasferite ai competenti uffici delle amministrazioni nell'ambito delle quali operano;

VISTO il D. Lgs. 25 luglio 1998 n.286 e s.m.i. recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e, segnatamente, l'art. 33, il quale prevede l'istituzione del Comitato per i minori stranieri, al fine di tutelare i diritti dei minori stranieri (accolti e non accompagnati), in conformità alle previsioni della Convenzione sui diritti del fanciullo stipulata a New York il 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva ai sensi9 della L. 176 del 27 maggio 1991;

VISTO il D.P.C.M. 9 dicembre 1999 n. 535, recante il regolamento concernente i compiti del Comitato per i minori stranieri, ed in particolare l'art.4, comma 2, il quale autorizza l'istituzione e la gestione di una banca dati, contenente gli elementi necessari per l'attuazione e la garanzia dei diritti inerenti alla popolazione di minori stranieri ed ogni altra notizia o informazione utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali del Comitato, nonché il successivo art. 5, il quale prevede che i pubblici ufficiali, gli incaricati di pubblico servizio e gli enti, in particolare che svolgono attività sanitaria o di assistenza, che vengono a conoscenza dell'ingresso o della presenza sul territorio dello Stato di un minorenne straniero non accompagnato, sono tenuti a darne immediata notizia al Comitato per i minori stranieri, che provvede al censimento dei minori medesimi con le modalità ivi indicate, nonché gli artt. 8 e 9, i quali disciplinano le condizioni di ingresso e soggiorno di minori accolti nell'ambito di programmi solidaristici di accoglienza temporanea con compiti in capo al predetto Comitato;

CONSIDERATO che il Comitato per i minori stranieri, in quanto organismo collegiale in proroga, ha cessato in data 2 agosto 2012 le proprie attività ai sensi dell'art. 12, comma 20, del sopra citato D. L. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella L. n. 135/2012, con conseguente trasferimento delle medesime alla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

RILEVATA la necessità, in conformità al principio del buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 Cost., di assicurare continuità all'espletamento di tali compiti in quanto strettamente connessi ad assicurare la tutela piena ed incondizionata dei minori stranieri (accolti e non accompagnati) che fanno ingresso nel territorio dello Stato italiano, in conformità alla citata Convenzione sui diritti del fanciullo;

VISTA l'intesa sancita nella seduta della Conferenza Unificata del 10 luglio 2014 tra il Governo, Regioni e gli Enti Locali sul piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati, la quale prevede che il rafforzamento della governance del sistema di protezione dei minori stranieri non accompagnati sia assicurato anche tramite il Sistema informativo nazionale dei minori stranieri) - SIM, implementato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la L. 7 aprile 2017 n. 47, recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati";

VISTO il D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016, recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA la determina n. 2128 del 15 giugno 2017, con la quale è stata indetta una procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95 del medesimo D. Lgs. N. 50/2016, del servizio di assistenza tecnica a supporto dei compiti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione - in materia di minori stranieri (accolti e non accompagnati);

VISTO il contratto stipulato in forma pubblica amministrativa mediante apposizione di firma digitale delle parti ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Società Laboratorio per lo Sviluppo Economico Regionale – LaSER s.r.l, in data 22 febbraio 2018 - repertorio n. 318/2018 (CIG 7109790051) per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica a supporto dei compiti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione –, in materia di minori stranieri (accolti e non accompagnati), per il corrispettivo di € 353.200,00 (euro trecentocinquantatremiladuecento/00) oltre IVA pari a € 77.704,00 (euro settantasettemilasettecentoquattro/00) per un ammontare complessivo di € 430.904,00 (euro quattrocentotrentamilanovecentoquattro/00) e per la durata di dodici (12) mesi;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 28 del 22 febbraio 2018, con il quale viene approvato e reso esecutivo il predetto contratto, per un importo complessivo di € 430.904,00 (euro quattrocentotrentamilanovecentoquattro/00), registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 79 in data 5 marzo 2018, come comunicato alla Società LaSER s.r.l. con nota prot. n. 989 del 16 marzo 2018, termine dal quale sono decorsi i dodici (12) mesi di durata del contratto stesso;

VISTO il contratto stipulato in forma pubblica amministrativa mediante apposizione di firma digitale delle parti ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Società Laboratorio per lo Sviluppo Economico Regionale – LaSER s.r.l, in data 07 febbraio 2019 - repertorio n. 319/2019 (CIG 7709498EFF) per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di quelli già oggetto del citato contratto del 22 febbraio 2018 - Rep. 318/2018, quale esecuzione di un unico disegno progettuale, per il corrispettivo di € 353.200,00 (euro trecentocinquantatremiladuecento/00) oltre IVA pari a € 77.704,00 (euro settantasettemilasettecentoquattro/00) per un ammontare complessivo di € 430.904,00 (euro quattrocentotrentamilanovecentoquattro/00) e per la durata di dodici (12) mesi;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 20 del 7 febbraio 2019, con il quale viene approvato e reso esecutivo il predetto contratto, per un importo complessivo di € 430.904,00 (euro quattrocentotrentamilanovecentoquattro/00), registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 33 in data 8 febbraio 2019 e dalla Corte dei Conti al n. 1-241 in data 21 febbraio 2019, come comunicato alla Società LaSER s.r.l. con nota prot. n. 916 del 15 marzo 2019, termine dal quale sono decorsi i dodici (12) mesi di durata del contratto stesso;

RILEVATA la necessità di garantire la continuità del servizio così come espresso nel progetto di base sul quale si è conformata la procedura ristretta affidata alla predetta Società con il richiamato contratto del 07 febbraio 2019 - Rep 319/2019 e non potendo le attività affidate a questa Direzione Generale, in materia di minori stranieri – in quanto strettamente connesse ad assicurare la tutela piena e incondizionata dei minori stranieri che fanno ingresso nel territorio dello Stato italiano – subire soluzioni di continuità suscettibili di arrecare un pregiudizio grave ai minori medesimi;

CONSIDERATA l'esiguità del numero delle giornate lavorative che residuano per ciascuna risorsa del gruppo di lavoro, come si evince dall'analisi delle relazioni sullo stato di avanzamento dei lavori (SAL) presentate dalla Società LaSER s.r.l. nel periodo marzo 2019 – novembre 2019; segnatamente, con riferimento alle risorse con esperienza almeno biennale nella gestione di istruttorie relative a procedimenti amministrativi, residuano complessivamente solo 40 giornate;

TENUTO CONTO dell'incremento, nel corso dell'anno 2019, dell'attività di assistenza tecnica necessaria a supportare le amministrazioni locali nel corretto utilizzo del Sistema informativo nazionale dei minori stranieri non accompagnati (SIM), istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali dall'art. 9 della L. n. 47/2017, ai fini del rispetto della nuova procedura di rendicontazione dell'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, introdotta con Circolare prot. n. 2811 del 6 marzo 2019 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, la quale prevede che la richiesta trimestrale di contributo a valere sul Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati debba essere avanzata dai Comuni interessati, per il tramite delle Prefetture di riferimento, attraverso i modelli di rendicontazione generati dal SIM;

CONSIDERATA la previsione dell'ulteriore accrescimento, nel corso dei primi mesi del 2020, del numero delle richieste di rilascio del parere ex art. 32, comma 1 bis D. Lgs. 286/98, nonché la conseguente consistenza del carico di lavoro relativo all'istruttoria delle richieste di rilascio del parere ai fini della conversione del permesso di soggiorno al raggiungimento della maggiore età e in considerazione del fatto che, sulla base dei dati raccolti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali attraverso il SIM, solo nei mesi di dicembre 2019 e gennaio 2020 sono divenuti maggiorenni oltre 1600 minori stranieri non accompagnati;

CONSIDERATO, quindi, l'art. 9 del predetto contratto, rubricato "Modifica quantitativa del servizio" laddove si stabilisce che: "*Qualora, nel corso dell'esecuzione del presente contratto, occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto del servizio, fino a concorrenza del quinto del corrispettivo indicato al precedente articolo 5, comma 1, la Società espressamente accetta di adeguare il servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016*."

RILEVATO che per continuare a garantire il predetto servizio, in costanza di vigenza del contratto, è stato necessario estendere le prestazioni previste dal contratto stesso, atteso che si è rilevata l'insufficienza delle somme programmate, per cui la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione ha inteso avvalersi della facoltà disciplinata dall'art. 9 del predetto contratto stipulato con la società LaSER s.r.l., in qualità di attuale contraente affidatario del servizio *de quo*;

VISTA la nota prot. n. 407 del 29 gennaio 2020 con la quale, avvalendosi della facoltà disciplinata dal predetto art. 9, questa Direzione Generale ha richiesto alla società LaSER s.r.l., in qualità di attuale contraente affidatario del servizio de quo, di continuare la fornitura del servizio stesso alle medesime modalità e condizioni contrattuali, anche economiche, attualmente vigenti per un importo pari ad un quinto dell'attuale corrispettivo contrattuale, di € 70.640,00 (euro settantamilaseicentoquaranta/00) oltre IVA pari ad € 15.540,80 (euro quindicimilacinquecentoquaranta/80), per un totale complessivo pari ad € 86.180,80 (euro ottantaseimilacentottanta/80);

VISTA la nota del 30 gennaio 2020, acquisita al protocollo n. 466, con la quale la società LaSER s.r.l. conferma la propria disponibilità a fornire il servizio alle condizioni e con le modalità specificate nella predetta nota;

CONSIDERATO che, per i motivi sopra esposti, l'importo contrattuale non garantisce più la copertura delle spese previste per il servizio;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul Cap. 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" – P.G. 1 – Missione 4 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" (27) - Programma 4.1 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" (27.6) – Azione "Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale" - CDR "Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione", dello stato di

previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno finanziario 2020;

DECRETA

Per le ragioni in narrativa esposte, viene impegnata la somma di € 70.640,00 (euro settantamilaseicentoquaranta/00) oltre IVA pari a € 15.540,80 (euro quindicimilacinquecentoquaranta/80), per un totale complessivo pari a € 86.180,80 (euro ottantaseimilacentottanta/80), in favore della Società Laboratorio per lo Sviluppo Economico Regionale – LaSER s.r.l. con sede legale in Roma, Via I. Nievo n. 62, C.F./P.IVA 10580381001, IBAN IT81Y0100503214000000002209.

La relativa spesa graverà sul Cap. 3783 ""Fondo nazionale per le politiche migratorie" – P.G. 1 – Missione 4 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" (27) - Programma 4.1 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" (27.6) – Azione "Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale" - CDR "Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione", con le modalità di seguito indicate:

Esercizio di imputazione della spesa	Importo esigibile
Anno 2020	€ 86.180,80

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di competenza.

Roma, data della firma digitale

Il Direttore Generale
Tatiana Esposito

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche e integrazioni.